

La Villa Reale, le Vie longobarde, il fascino di Teodolinda e la Corona ferrea

Monza e Brianza, tutti al lavoro per rilanciare la città e il territorio



Monza fin dal 2012, con la sottoscrizione di un protocollo di Intesa tra Comune e la società guidata da Giuseppe Sala, ha fatto di Expo 2015 un'occasione per rilanciare la città e il territorio, facendo anzitutto leva sul ricco patrimonio di arte, storia e natura che custodisce, una terra ricca di testimonianze ma anche di talenti che hanno fatto la storia dell'industria e del design italiani, per non parlare dell'Autodromo nazionale che, oltre a scaldare i cuori di milioni di tifosi in tutto il mondo, ha accompagnato la crescita tecnologica del settore automobilistico, fin dal lontano 1922.

Il protocollo siglato con Expo ha prodotto come effetto un maggiore coinvolgimento e una maggiore sinergia tra i soggetti economici e sociali del territorio, che, insieme, hanno avviato diversi progetti per cogliere le opportunità di rilancio legate all'evento internazionale.

Il ruolo promotore del Comune di Monza è stato così principalmente sostenuto e affiancato da Camera di Commercio e Confindustria Monza e Brianza che insieme, e a vari livelli, hanno avviato soggetti come Monza Crea Valore e Brianza@expo2015 che rispettivamente, in occasione di Expo ma anche dopo l'esposizione internazionale, hanno il compito di promuovere l'attrattività territoriale dal punto di vista turistico (leisure e business), degli investimenti nazionali ed esteri e delle occasioni di nuovo business per il sistema produttivo territoriale. Un'occasione importante per Monza è stata la partenza dalla città di Teodolinda del tour organizzato dall'Associazione dei Comuni Italiani, AnciperExpo e il successivo passaggio della manifestazione itinerante, realizzata per far conoscere ai cittadini di tutta Italia i contenuti dell'esposizione universale, durante il Gran Premio d'Italia.

Ad ampliare il potenziale attrattore di Monza e di tutta la Brianza, recentemente sono ritornate alla ribalta la Villa Reale, da poco restaurata, e la Cappella con gli affreschi degli Zavattari nel Duomo di Monza, magnifico luogo dove è custodita la Corona ferrea della Regina Teodolinda.

Questa ricca dotazione ha consentito di proseguire un la-

voro di costruzione e consolidamento dell'offerta turistica fondata su arte, cultura, benessere e sport, che è stato rilanciato anche grazie al progetto "Monza emozione vera", cofinanziato da Comune e Regione Lombardia con un milione di euro e che servirà a promuovere una ventina circa di progetti specifici capaci di coinvolgere cittadini e turisti grazie alla collaborazione e al coinvolgimento di decine di realtà associative, artigianali, commerciali, culturali e sportive di Monza e del territorio.

Uno dei progetti specifici che partiranno grazie ad Expo è il nuovo Itinerario Culturale Europeo "Longobard Ways across Europe", un percorso, sul modello di altri itinerari europei che valorizzano le economie locali, come la via Francigena o il Cammino di Santiago di Compostela, che coinvolgerà decine di territori dal Mar Baltico all'Italia e di cui Monza sarà capofila. Le Vie Longobarde valorizzeranno le ricche testimonianze eredità di un popolo che seppe sintetizzare, grazie al ruolo decisivo della regina Teodolinda svolto in epoca alto medievale, i valori oggi alla base della cultura europea. Nato sotto l'egida del Consiglio d'Europa e sviluppato in collaborazione con l'Associazione Longobardia, l'iniziativa è sostenuta anche da Regione Lombardia attraverso il bando "Expo dei territori", in cui spiccano il ruolo guida di Camera di Commercio in collaborazione con la Provincia di Monza.

Sul versante del coinvolgimento delle Ong, Monza collabora con gli organizzatori di Expo dei Popoli, ospitato presso il padiglione della società civile in Cascina Triulza. Questa collaborazione porterà sul territorio monzese la discussione sui temi alla base di Expo e il coinvolgimento delle associazioni nella promozione di itinerari turistici naturalistici e dell'ospitalità diffusa. Prevista anche la valorizzazione dei percorsi ciclabili e dei servizi a supporto.

Ultimo ma non per importanza, va segnalato il progetto pilota nazionale che nel 2013 ha coinvolto tutte le scuole monzesi di ogni ordine e grado in un lavoro di promozione multimediale dell'esposizione universale, realizzato in collaborazione con Expo SPA e Telecom Italia.